

caso la Signoria nostra haria raxon; et disse il re à la raxon et le forze. Et che havia posto hordine a li confini di Bergogna et Picardia per quello potesse ocorer; et ordinato al maraschalcho de Logis, ch'è quello ordina l'alozamento dove va la corte, che dovesse dar bon alozamento a esso orator nostro; qual sollicita licentia, et si mandì li successori. *Item*, in l'altra lettera, di 17, parte scritta in zifra: come hesendo andato dal re li fè bona ciera, et li disse l'armata turchescha andava in Soria, come sua majestà havia per avisi, et che marti si partiva; et vol esser, a di 2 avosto al tutto a Liom. Et à inteso certissimo il re haver terminato al tutto venir a l'impresa di Milan: al principio di avosto vol esser a Liom come li disse. *Item*, esser venuto da esso orator el ducha de Cantazano era signor di la Rozella et Castel Veteri in Calabria, qual li ha abandonati dieti lochi, et è venuto qui in Franza; et come fu in Provenza havendo so mojer a Mantoa dove è stata sin hora, et che dicto marchexe di Mantoa à parlato a la sua donna dicendo per la sua via si voria acordar col roy; et che l'havia ditto al roy, el qual li à risposo per niente non voler se non quello vol la Signoria nostra; et cussì *etiam* li disse monsignor di Ligni che el re non vol discompiazer a la Signoria; et che ditto ducha li disse volendo consentir la Signoria el roy torà Mantoa a suo soldo. *Item*, che monsignor di Ligni et il capitano Rubinet, eri sera tornono di Bergogna, si dice è tornati per certa differentia de' capitoli, et il cardinal Roam li havia ditto esser tornati per piccola cossa, et tornarano subito in driedo. *Item*, che il re' ozi è partito da Paris, va a castel Remorantino, poi sarà stato con la raina, ch'è li, anderà verso Liom, et a di 2 avosto sarà a Liom; et li havia ordinato andasse per via recta ad aspettarlo a Liom. *Item*, mandoe una copia di una lettera di Milan, di 8, prega sia secreta, *tamen* non zè nulla di conto, *solum* che il ducha mandava arme in ajuto dil re di romani, et mandato misier Baldasar Pusterla a ditto re a oferirli ajuto, et uno Tornielo in Alexandria con 200 balestrieri.

In questa matina poi, leto le lettere, fo consultato in collegio zerecha le zente d' arme, atento il re vuol tuor l'impresa; et fo ditto alcuni di cassar, altri di indusiar, *tandem* fu concluso non esser tempo di cassar; et fo ordinato lettere per tutto di far la mostra in uno zorno su le stale con li vicicolaterali, et oltre di questo mandar Zuam Filippo Aureliano et Nicolò Stela, *etiam* l'horo a far ditta mostra.

*Item*, fo terminato mandar do contestabeli a Corphù; Polo da Zara con page 150, et Dario da

l'Aquila con page 150. *Item*, fo balotà una paga per li stratioti, etc.

Da poi disnar fo pregadi. Non vene il principe. Et prima fono chiamati 33 patricii, zoè sier Hironimo Zorzi el cavalier, sier Nicolò Michiel dotor el cavalier, altri cavalieri, et tutti di pregadi, et ordinatoli per la Signoria andassero doman contra li oratori, vien di Franza, sono zonti a Chioza.

*Di Piero Brazadelo, fo leto una lettera scritta a 333 la Signoria nostra a Rovere di Mantova, a di 24.* Come era venuto li al marchexe uno orator dil re di Franza, con uno altro monsignor, vien a la Signoria nostra; et il Signor li ha honorati, li andò contra, alozono in castello, stete in coloquio insieme, quali vieneno tutti do alla Signoria, et zà erano partiti, avisava, etc.

Et fo tolto il scrutinio di 4 savii dil consejo, in luogo di sier Fedrigo Corner procurator, sier Constantin di Prioli et sier Marchio Trivixan compieno, et di sier Antonio Grimani procurator, è andato capitano zeneral, qual il quarto sia per tre mexi; et rimase: primo sier Lunardo Loredam provedador qual *statim* remase, introe sier Alvixe Bragadim procurator, qual non introè sier Marco Antonio Morexini el cavalier fo consejer, perhò che refudoe consejer, et sier Domenego Marin fo capitano a Padoa per tre mexi, fu soto sier Marin Liom fo capitano a Padoa. *Item*, fono electi tre savi di terra ferma, in luogo di sier Alvixe Venier compie, sier Polo Pixani el cavalier, et sier Marco Sanudo, sono intradi avogadori di comun: rimase sier Domenego Trivixan el cavalier qual refudò, sier Alvixe da Molin fo savio a terra ferma qual tolse rispetto, poi la matina introe, et sier Beneto Zustignam fo savio a terra ferma, qual introe: cazete con titolo, sier Andrea Zanchani, sier Antonio Calbo, sier Lunardo Grimani, sier Piero Duodo, et altri poi senza titolo molti.

Fu posto, per sier Marchio Trivixan savio dil consejo, che atento el bisogno si havia di expedir presto l'armada, che li balestrieri fati eri di le galie di Fiandra siano ben electi; et andoe in renga, et parlò dicendo li savii ai ordeni li haveano fati di hordine dil collegio. A l'incontro sier Zuam Corner, sier Giacomo Marzelo, sier Filippo Minio cai di XL, messeno che ditta election debbi andar zoso, atento era fata contra la forma di le leze; et andò le parte 29 dil Trivixan, 100 di cai di XL, et fu preso si dovesse far le election di novo.

*Item*, fu messo, per li savii dil consejo et di terra ferma, et fo opinion di sier Francesco Trum, di eleger do provedadori executori di le deliberation